

Assisi, il «Progetto Tescio» con cinque classi del liceo 'Properzio'

— ASSISI —

SONO 5 LE CLASSI del primo anno del Liceo Classico Properzio che hanno partecipato alla seconda edizione del «Progetto Tescio», realizzato nell'ambito del percorso ministeriale «Scuole Aperte». Ogni classe ha esaminato un aspetto dell'ecosistema con un approccio multidisciplinare che, oltre alle scienze

naturali, ha coinvolto la geografia, scienze sociali, matematica, informatica. Dopo una prima fase di analisi della morfologia fluviale degli ecosistemi d'acqua dolce e dei metodi d'analisi ambientale con l'ausilio di cartografia, testi specifici, acquario didattico e di esperti esterni (il geologo Federico Famiani, il naturalista Alessandro Properzi, il chimico Marco Codini e alcuni tecnici dell'Arpa), sono state effettuate delle

uscite nel tratto più a monte del fiume (zona Madonna dei Tre Fossi); le indagini si sono concentrate su sedimentologia, batteriologia, chimica, organismi dell'ecosistema fiume (macroinvertebrati e vegetazione). Dopo il prelievo di campioni sul campo le classi hanno completato il lavoro d'analisi presso il laboratorio di Scienze della scuola, elaborando dati che hanno consentito di formulare un giudizio sulla qualità ambientale

dell'ecosistema.

«Ogni classe, ha realizzato un prodotto multimediale che sarà visibile sul sito della scuola, www.liceoassisi.it — spiega il dottor Famiani — Il raggiungimento degli obiettivi didattici è stato accertato anche attraverso un questionario di gradimento mentre i risultati del lavoro svolto quest'anno saranno presentati in autunno all'Università della Terza età di Assisi».

BASTIA

La campagna elettorale nella fase clou

— BASTIA —

SI AVVIA alle battute finali la campagna elettorale quest'anno eccezionalmente lunga per il ballottaggio tra i due candidati sindaci (Antonio Criscuolo — centrosinistra — e Stefano Ansideri, centrodestra) caratterizzata da toni durissimi. Anche da episodi di intolleranza, l'aggressione al giovane candidato di destra e il danneggiamento della 'vela' di Ansideri, entrambi odiosi, ma sicuramente frutto di iniziative individuali. Il tono usato contro l'Aristei che si è apparentata con Ansideri, invece, ha rasantato l'aggressione e solo in queste ultime ore sembra ridimensionarsi. Intanto, scendono in campo i vip della politica nazionale: ieri ad un pranzo con gli imprenditori organizzato da Criscuolo è intervenuto Pierluigi Bersani insieme alla governatrice Lorenzetti. Bersani ha concentrato il suo intervento sui problemi economici polemizzando con il governo Berlusconi, che pensa solo alle banche, mentre è improcrastinabile la necessità di aiutare le piccole e medie imprese per sostenere l'economia e fronteggiare la disoccupazione. Per il candidato Ansideri stasera arriverà ai giardini pubblici di viale Marconi il ministro Maurizio Sacconi per un aperitivo con gli elettori con i quali si intratterrà dalle 20,30 alle 21,30. Ancora per il centrodestra venerdì alle 16,30 al Cinema Esperia interverrà il ministro degli esteri Franco Frattini. Intanto si moltiplicano gli appelli dei partiti per il serrate le file nelle due coalizioni. La segretaria del circolo di Rifondazione comunista Amelia Rossi, pur ricordando che il suo partito non avrà un seguito in consiglio comunale, invita tutti, sostenitori e simpatizzanti, a votare per Criscuolo sottolineando che un'eventuale astensione beneficerebbe solo Ansideri.

m.s.



Lutto: è scomparso Ennio Baglioni

— ASSISI —

SI È SPENTO ieri pomeriggio all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia Ennio Baglioni, 79 anni, padre di Maurizio, nostro corrispondente di Assisi. Da qualche giorno era ricoverato per il riaccutizzarsi di una patologia che lo aveva colpito nel dicembre 2007. I funerali si terranno oggi ad Assisi alle 17 nella cattedrale di San Rufino, dove la salma sarà trasferita nella mattinata. Ennio aveva svolto l'attività di autista di autobus della ditta Falcinelli e poi dell'Asp, fino agli anni Ottanta. Condoglianze alla vedova Mirella e al figlio Maurizio dagli amici de «La Nazione».

BASTIA LAVORI PUBBLICI

Rotatoria in via Gramsci L'opera presto conclusa

— BASTIA —

TRA POCHE settimane, e comunque entro l'estate, sarà realizzata la rotatoria in via Gramsci all'incrocio con via San Costanzo. L'ultimo atto deliberativo è della giunta comunale, adottato il 6 maggio scorso ed esecutivo a tempo di record il giorno successivo. La spesa prevista è di 300mila euro. È l'ennesima rotatoria, ma tra le più importanti per rendere più scorrevole la circolazione stradale e anche per mettere in sicurezza un pericolosissimo incrocio. Si tratta di uno snodo fondamentale tra il centro urbano e la zona industriale, reso a maggior rischio negli ultimi mesi con la sistemazione viaria nell'area produttiva. Il cantiere è aperto da un paio di settimane con lavori preliminari sui terreni lungo via Gramsci e anche con l'eliminazione del marciapiedi spartitraffico. Inoltre, sono in atto interventi di manutenzione e rifacimento della segnaletica orizzontale. Urgente, al pari della rotatoria, sono i lavori sul fondo stradale di via Olaf Palme, nel quartiere di Bastia 2, che versa in pessime condizioni nel tratto lungo la piazza. Pari attenzione andrebbe posta in via IV Novembre, la principale via d'accesso al centro storico e di collegamento con l'area industriale. Nel tratto vicino al palazzo comunale si è provveduto a ridisegnare le strisce, dimenticando però il manto di asfalto che in prossimità dell'incrocio è un autentico 'colabrodo'.

ASSISI

Caserma dell'Arma «Ora è tutto ok»

Il sindaco dà garanzie sulla struttura

— ASSISI —

«**T**ELENOVELA» caserma del Comando Compagnia di Assisi a Santa Maria degli Angeli: c'è l'assenso definitivo del Ministero dell'Interno per il completamento della struttura realizzata in via Patrono d'Italia e oggetto di una lunga e contrastata procedura.

«Attualmente l'edificio destinato ad ospitare la caserma dei Carabinieri è stato concluso per quanto attiene la parte strutturale, in cemento armato — dice il sindaco Claudio Ricci (nella foto) — e dopo il via libera definitivo potranno essere conclusi entro 12-18 mesi. Possiamo dire, insomma, che è stato risolto, per il territorio di Assisi, un complesso problema».

Per questo il sindaco Ricci e l'amministrazione hanno voluto ringraziare il Ministro dell'Interno Roberto Maroni e il Prefetto di Perugia Enrico Laudanna, per l'impegno teso alla soluzione del problema, e l'Arma dei carabinieri. Vicenda che si trascina da anni, con polemiche, ricorsi e altri colpi di scena. Nell'area dove la caserma si sta realizzando (e dove già trova posto il centro regionale forma-

zione professionale per non vedenti e pluriminorati) sono in atto opere per realizzare una nuova viabilità di accesso con strade, sottopassi e rotonde da e per la Strada Statale 75; la caserma, pertanto, trovandosi in un luogo molto accessibile, potrà svolgere importanti servizi di sicurezza comprensoriali.

NEL SETTORE delle caserme e delle sedi delle forze dell'ordine, c'è molta 'attività'. Per quella della Stazione Petrigliano d'Assisi è prossimo il rilascio del permesso di costruire e sono in itinere i pareri sopra comunali. Per la sede del Commissariato della Polizia di Stato si punta sull'edificio in viale Umberto I; il progetto preliminare

preliminare è stato definito come pure un finanziamento da parte del Comune pari a 300.000 euro mentre si è in attesa dei pareri tecnici e del co-finanziamento regionale. Infine è stata definita la convenzione e il finanziamento di spettanza comunale (100.000 euro per le finiture interne sono nel bilancio 2009) per la Caserma della Guardia di Finanza che approderà nell'ex Mattatoio di Mojano; l'apertura della nuova sede è programmata entro 12 mesi.

SOLUZIONE Ricci ringrazia il Ministero e il Prefetto «Caso risolto»

BASTIA DOPO DUE SETTIMANE DI INDAGINI

Rapina un cliente Manette al transessuale

— BASTIA —

I CARABINIERI della Stazione di Bastia del comandante Boggeri si sono spinti fino a Perugia per arrestare un transessuale S.G., brasiliano di 28 anni, per rapina e aggressione ai danni di un cliente residente nella cittadina umbra. L'episodio risale ai primi giorni di giugno, ma per comprensibile ritrosia e riservatezza della vittima, è stato denunciato solo successivamente. I militi di Bastia hanno cercato riscontri attraverso un'attività investigativa durata quasi due settimane, al termine della quale sono scattate le manette. È risultato che una notte dei primi di giugno, a Perugia, il transessuale, dopo aver adescato il cliente, l'aveva picchiato e rapinato del portafoglio. Lo straniero, già noto per precedenti episodi analoghi, è stato arrestato e ristretto nel carcere di Capanne, in attesa dei provvedimenti della magistratura. L'accusa alla quale dovrà rispondere è pesantissima e riguarda la rapina alla quale si aggiunge anche la condizione di clandestinità. Il giovane straniero, infatti, è irregolare e in passato già formalmente invitato ad allontanarsi dal territorio nazionale, provvedimento che avrebbe ripetutamente disatteso.

m.s.